



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## GRUPPO GIUDICI GARE

### CONSIGLIO NAZIONALE G.G.G.

Riunione n.3 del 5 Aprile 2014 – Matera, Sala Eyra Club

Il Consiglio si apre alle ore 9.30 di sabato 5 aprile, presso la sala Eyra Club di Matera.

Sono presenti:

la Commissione Tecnica Nazionale:

Luca Verrascina, Fiduciario Nazionale, Pier Luigi Dei, Vice Fiduciario Nazionale e i Componenti Daniela Agnoli, Caterina Campagnolo, Pasquale Capurso, Marcello Ciannamea, Giulio Tetto.

i Fiduciari Regionali:

Abruzzo: Manuela Trivarelli – Basilicata: Sergio Cicchetti - Bolzano: Mattia Praloran – Calabria: Giovanni Manto - Campania: Maurizio Camerlingo – Emilia Romagna: Caterina Raimondo – Friuli Venezia Giulia: Massimiliano Ursino – Lazio: Sergio Vagnoli – Liguria: Giancarlo Negro – Lombardia: Mauro Vincenzo Gerola – Marche: Giovanni Ferrari – Molise: Antonella Palmieri - Piemonte: Giuseppe Buriasco – Puglia: Luigi De Lillo – Sardegna: Giuseppe Spanedda – Sicilia: Angelo Battaglia – Toscana: Componente Commissione Regionale Simone Petracchi – Trento: Vice F.R. Gianni Odorizzi – Umbria: Anna Clelia Moscatini – Valle d’Aosta: Vice F.R. Alessio Giordana – Veneto: Emanuele Chierici.

Ufficio Centrale GGG: Maria Concetta Sgroi – Michele Spinelli.

\* \* \* \*

#### 1. Comunicazioni del Fiduciario Nazionale

Il Fiduciario Nazionale porge il suo saluto a tutti i presenti e dà il benvenuto al Vice-Presidente federale Mauro Nasciuti, al Consigliere federale Sergio Baldo ed al Presidente del CR Emanuele Vizziello.

Dopo un breve saluto ai convenuti da parte di Nasciuti, Baldo e Vizziello, il FN invita tutti i Fiduciari Regionali e i Componenti la CTN a dedicare un momento al ricordo del collega Adriano Didonè, recentemente scomparso.

Luca Verrascina prosegue relazionando il Consiglio sul recente deferimento da parte del Procuratore Federale di alcuni DLT regionali delle corse su strada alla CGN, conseguentemente alla situazione di criticità in cui versa l’attività no-stadia. La difformità nell’applicazione delle Norme Federali a livello territoriale da parte di alcuni organizzatori di eventi no-stadia, non consente al gruppo giudici di effettuare un adeguato controllo sulla partecipazione degli atleti. Per seguire e tutelare i giudici chiamati a rispondere alla convocazione della CGN il prossimo 10 aprile, si è gentilmente offerta la collega UTO Pia Cicoria, che opererà quale avvocato, a titolo gratuito.

Pierluigi Dei interviene per relazionare il CN relativamente alla denuncia dello stesso FN presentata da un tesserato al Garante del Codice di Comportamento del CONI di violazione dei principi di lealtà sportiva sanciti dal Codice di Comportamento stesso e violazione dello Statuto della Federazione, per aver disciplinato la pubblicizzazione dei *summary* della marcia con la circolare prot.n.1352 del 6 febbraio 2014, rendendoli disponibili su richiesta, solo alle società interessate, omettendo i nomi dei giudici, al fine di contribuire in modo significativo alla trasparenza della comunicazione verso gli interessati e nel contempo tutelare opportunamente i giudici da attacchi gratuiti.

Giovanni Ferrari interviene, leggendo la parte del verbale redatto dal GTL Marcia in occasione della riunione del 25 gennaio con il FN, nella quale era stata espressa la concorde volontà di pubblicizzare i *summary* con le modalità stabilite dalla circolare del 6 febbraio. Disposizioni presentate dal FN anche alla CTN del 1/3/14 e condivise all’unanimità dalla stessa.

Il Consiglio, quale massimo organo di gestione del GGG, in virtù degli articoli 5.3.1 (definire le direttive di indirizzo) e dell’art. 5.3.7 del Regolamento GGG (esercitare potere di controllo sull’attività del



Federazione Italiana di Atletica Leggera

[www.fidal.it](http://www.fidal.it)

Via Flaminia Nuova, 830 • 00191 Roma • tel. 06 36856176 • fax 06 36856273



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

FN), invitato dal Vice Fiduciario, approva all'unanimità il contenuto della circolare del 6 febbraio, condividendo pienamente e facendo proprie le disposizioni ivi impartite dal FN.

Il FN descrive il progetto, ideato insieme al Vice-Presidente Vincenzo Parrinello, tramite le Fiamme Azzurre, di introdurre dei corsi per giudici di gara all'interno delle carceri. I corsi, che saranno ufficialmente presentati il prossimo 23 Aprile presso le sedi di Bologna e Torino, saranno aperti ai detenuti in regime di semi-libertà. L'iniziativa ha lo scopo di diffondere la cultura sportiva all'interno dell'ambiente carcerario e nel contempo contribuire al recupero ed al reinserimento sociale dei detenuti. Sarà necessario verificare la presenza di incompatibilità nel testo del Regolamento GGG, per quanto riguarda i requisiti previsti per il tesseramento.

Il FN prosegue comunicando che a seguito dei chiarimenti forniti sulla recente circolare interpretativa del Ministero della Giustizia relativa al decreto legislativo 39/2014, riguardante la lotta contro la pedopornografia, l'obbligo della certificazione del casellario giudiziale per coloro che svolgono attività a contatto con minori, non coinvolge il gruppo giudici.

Misurazione Percorsi: il FN comunica che, in collaborazione con L'Area Organizzazione Sportiva è in corso un approfondimento per quanto concerne le misurazioni dei percorsi, al fine di coordinare le convocazioni nazionali emanate dalla Federazione attraverso il Gruppo Giudici e quelle internazionali disposte dall'AIMS. Sono stati segnalati alcuni casi in cui i misuratori di percorso sono stati contattati direttamente degli Organizzatori, creando un procedimento anomalo che potrebbe non consentire l'omologazione del percorso.

Convocazioni all'estero: Prosegue con particolare impulso la presenza dei giudici italiani in ambito internazionale; anche nel 2014 quattro giudici accompagneranno le squadre nazionali nel corso di eventi internazionali ed inoltre ci sarà l'opportunità di effettuare uno scambio, di comune accordo con la Federazione Turca in occasione dei Campionati Europei Master di Izmir, che vedrà coinvolti altri tre giudici. E' in via di stesura un accordo anche con la Federazione Polacca, al fine di avviare analoghi scambi in occasione di eventi internazionali.

FISPES: Il FN comunica che nell'ambito della convenzione Fidal-Fispes sarà avviato un progetto formativo destinato ai giudici di gara, ai quali sarà dedicato un corso mirato alla specializzazione per il controllo dell'attività paralimpica, in previsione anche dei Campionati Europei Paralimpici di Grosseto 2015. Il progetto presenta stimolanti possibili sviluppi di carriera, in espansione nell'ambito nazionale ed internazionale. Entro la fine del mese di Aprile sarà aperto un bando per NTO al quale potranno accedere 15 giudici tra quanti presenteranno la domanda. Sarà data l'opportunità ai giudici dei ruoli nazionale e regionale; requisito fondamentale è la conoscenza della lingua inglese. Verso la fine del mese di Maggio, a Grosseto, si svolgerà il corso articolato in tre giornate, al termine delle quali i candidati potranno conseguire l'abilitazione NTO. Dal 2015 gli idonei potranno partecipare al corso di livello superiore ed acquisire la qualifica internazionale. Il GGG si impegna ad attivare uno specifico Elenco nazionale.

Gare di marcia con Pit Lane Rule: dopo l'approvazione del Consiglio Federale del 28 febbraio, che ha recepito quanto stabilito dal Council della IAAF nell'aprile 2013, relativamente all'applicazione della "Pit Lane Rule" dall'anno 2014 per tutte le competizioni di marcia riservate ad atleti di età inferiore ai 16 anni (categorie Ragazzi – Cadetti), la nuova regola è stata applicata recentemente in Italia. Lo scopo della nuova modalità di giudizio della marcia è propedeutico all'attenuazione del conflitto tra corpo giudicante, struttura tecnica ed atleti. L'Area Organizzazione Sportiva, in accordo con il Settore Tecnico ed il GGG, emanerà una circolare con le norme applicative, al fine di diffonderne l'attuazione in tutte le regioni e raccomandando, ove possibile, la programmazione di gare con l'attivazione del pit-lane, nel pieno rispetto delle norme emanate.

Emanuele Chierici auspica che le norme applicative forniscano esaustive indicazioni relativamente al numero di addetti necessari, all'eventuale utilizzo delle comunicazioni via radio o via telefono, in modo da evitare che le comunicazioni relative allo svolgimento della gara siano aperte a tutti i giudici.

Sergio Cicchetti espone le difficoltà incontrate nell'applicazione della *pit lane rule* in presenza di percorsi di lunghezza elevata, che comportano tempi eccessivamente penalizzanti.



Federazione Italiana di Atletica Leggera

[www.fidal.it](http://www.fidal.it)

Via Flaminia Nuova, 830 • 00191 Roma • tel. 06 36856176 • fax 06 36856273



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

Giovanni Ferrari sottolinea la necessità di fornire ai giudici di marcia le palette con indicati i tempi di penalizzazione.

## 2. Corsi Regionali 2013

Pierluigi Dei illustra l'esito dei Corsi Regionali 2013 recentemente conclusi con il test finale del 15 marzo. I risultati sono stati in generale soddisfacenti: solo in alcune regioni il livello di preparazione dei candidati è risultato appena sufficiente. 122 giudici hanno conseguito l'idoneità, di cui 79 per il ruolo GR, 17 per il ruolo UTR e 26 per il ruolo GMR. Nei prossimi mesi di aprile e maggio, si svolgeranno le prove pratiche per i corsisti regionali GPR per le quali sono già state individuate le manifestazioni nelle regioni coinvolte.

Antonella Palmieri interviene per comunicare che durante lo svolgimento del test relativo alla marcia, è stata riscontrata un'eccessiva rigidità ed una pressante sorveglianza da parte degli esaminatori nei confronti dei candidati.

Manuela Trivarelli afferma che non è stato possibile reperire i verbali e i test degli esami svolti, che sarebbero stati utili per rilevare gli errori commessi e in tal modo intervenire opportunamente sulla formazione/preparazione dei giudici interessati.

Mattia Praloran afferma che come candidato GR, ha riscontrato che il test è stato più complesso rispetto ai precedenti. Propone la compilazione di un manuale, composto da varie schede tematiche, su cui sia possibile basare la preparazione/formazione dei corsisti, in modo da poter uniformare la formazione quanto più possibile su tutto il territorio nazionale, integrando l'RTI con esempi di casistica e aspetti interpretativi/applicativi delle regole. Interviene sull'argomento anche Caterina Raimondo, sottolineando la necessità di fornire delle linee guida ai Tutor regionali e nazionali per garantire una formazione omogenea in tutte le regioni. Inoltre segnala la brevità dei Corsi Regionali, in considerazione del fatto che l'accesso è stato aperto ai giudici provinciali con un solo anno di anzianità.

Il FN accoglie la proposta di Mattia Praloran di compilare un manuale composto di schede per argomento, sull'esempio di quanto era stato fatto da Sebastiano Verda, da pubblicare sul sito web, rendendolo così disponibile alla consultazione da parte di tutti i giudici. Il manuale non sarebbe quindi prodotto su un supporto cartaceo: inserito nell'Aula Virtuale e composto da schede con temi sviluppati singolarmente per argomento, facilmente aggiornabili e raccordate da un filo conduttore generale. Giuseppe Buriasco condivide la proposta e propone sia formato un gruppo di lavoro che avrà il compito di collazionare le schede ed integrarle tra loro.

Il FN assegna a Mattia Praloran l'incarico di produrre un elenco delle schede che andranno a comporre il manuale ed in seguito sarà diffuso un bando di partecipazione per la stesura delle schede. Daniela Agnoli interviene per offrire la sua collaborazione per coordinare il lavoro di stesura del manuale.

## 3. Attività Formative.

Giornata di Aggiornamento 2014: Pierluigi Dei comunica che tutte le regioni hanno aderito alla Giornata dell'Aggiornamento, organizzando con varie modalità diversamente articolate, più incontri di aggiornamento dedicati ad argomenti specifici e di carattere generale. Gli stage di aggiornamento, oltre a rappresentare un punto focale della formazione continua, offrono opportunità di confronto e analisi all'interno delle realtà regionali, consentendo di affrontare e risolvere eventuali situazioni di criticità, sorte nel corso dell'attività.

Allo stesso modo vanno intese le opportunità offerte dagli scambi interregionali, che rappresentano un ottimo strumento di crescita e formazione per i giovani giudici e che devono essere favoriti in ogni occasione.

Corsi Regionali GR e Specializzazione 2014: sono stati attivati già in parecchie regioni e sono giunte ulteriori richieste che saranno tutte autorizzate. Soltanto in una regione si sono riscontrate alcune difficoltà dovute alle scarse risorse disponibili da dedicare alla formazione.



Federazione Italiana di Atletica Leggera



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

Alessio Giordana sottolinea la difficoltà che permane nella sua regione per quanto riguarda l'aspetto formativo e la problematicità relativa alla ricezione di comunicati e circolari informative. Il FN lo invita nuovamente a fornire ogni utile elemento per chiarire quanto esposto, al fine di eventuali interventi dal centro.

Corso nazionale GN 2014: il Vice FN relaziona sullo svolgimento dello stesso, evidenziando che la formazione di base deve essere svolta fondamentalmente in sede locale ed invita i FR a sostenere in ogni modo i corsisti, quale investimento della regione stessa. Presenta il programma svolto e da realizzare e chiede sostegno ai FR per l'organizzazione delle prove pratiche.

Alcuni FF.RR. lamentano l'impossibilità per i corsisti di partecipare all'attività indoor a livello locale e, in alcuni casi, la scarsa comunicazione/coordinamento con il Tutor di Area.

Antonella Palmieri auspica una maggiore uniformità di comportamento dei Tutor di Area, al fine di salvaguardare l'uniformità della formazione dei corsisti GN.

#### 4. Bilancio preventivo 2014 Settore GGG

Il FN con il supporto di alcune slide predisposte dalla CTN, illustra ai FF.RR. il progressivo andamento che hanno avuto le risorse economiche a disposizione del gruppo; in particolare sottolinea il trend decrescente subito dal budget negli anni dal 2005 al 2013 e la netta inversione di tendenza che si riscontra nel 2014 con un incremento totale del 22%. Per meglio descrivere la suddivisione delle risorse, il budget è stato suddiviso in tre capitoli generali:

Funzionamento: convocazioni nazionali, indennità + 5%

Materiale: divise, cartucce, documentazioni + 137%

Formazione: corsi nazionali e regionali, attività di aggiornamento + 20%

L'andamento positivo del budget 2014, garantisce al gruppo di proseguire con l'attività di formazione intrapresa a tutti i livelli, mirata a conseguire gli obiettivi di crescita e rinnovamento che sono alla base del programma del quadriennio.

Il CN esprime parere favorevole all'unanimità al bilancio di previsione dell'esercizio 2014.

Luca Verrascina comunica che, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, è in programma l'acquisto di nuovi *tablet* da utilizzare nel corso delle gare di marcia e come ausilio alle giurie controlli, per i quali Fidal Servizi fornirebbe il software gestionale.

Divisa Nazionale: il FN comunica che sono attualmente al vaglio due Ditte per la fornitura della divisa dei giudici nazionali. Ai FF.RR. sarà proposto un unico fornitore, pur consentendo contemporaneamente alle realtà locali di fornirsi attraverso i CC.RR. Si raccomanda ai Fiduciari di attenersi all'uniformità dei colori previsti per la divisa nazionale e di evitare di apporre sui capi, il nome della provincia o della regione di appartenenza.

La riunione si chiude alle ore 13.15, per riprendere domenica mattina alle ore 9.30

#### Intervento del Presidente Fidal

Nel corso della serata è giunto a Matera il presidente della Fidal, prof. Alfio Giomi, che ha portato il suo saluto e la sua vicinanza al GGG. Nel corso del suo intervento il presidente ha manifestato in modo particolare la gratitudine di tutta la Federazione per l'opera dei giudici italiani, considerata molto professionale.

#### CONSIGLIO NAZIONALE G.G.G. - prosecuzione

Reunione n.3 del 6 Aprile 2014 – Matera, Sala Eyra Club

La riunione del Consiglio riprende alle ore 9.30 di domenica 6 aprile, presso la sala Eyra Club  
Sono presenti:

la Commissione Tecnica Nazionale:

Luca Verrascina, Fiduciario Nazionale, Pier Luigi Dei, Vice Fiduciario Nazionale e i Componenti Daniela Agnoli, Caterina Campagnolo, Pasquale Capurso, Marcello Ciannamea, Giulio Tetto.



Federazione Italiana di Atletica Leggera



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

i Fiduciari Regionali:

Abruzzo: Manuela Trivarelli – Basilicata: Sergio Cicchetti - Bolzano: Mattia Praloran – Calabria: Giovanni Manto - Campania: Maurizio Camerlingo – Emilia Romagna: Caterina Raimondo – Friuli Venezia Giulia: Massimiliano Ursino – Lazio: Sergio Vagnoli – Liguria: Giancarlo Negro – Lombardia: Mauro Vincenzo Gerola – Marche: Giovanni Ferrari – Molise: Antonella Palmieri - Piemonte: Giuseppe Buriasco – Sardegna: Giuseppe Spanedda – Sicilia: Angelo Battaglia – Toscana: Componente Commissione Regionale Simone Petracchi – Trento: Vice F.R. Gianni Odorizzi – Umbria: Anna Clelia Moscatini– Valle d'Aosta: Vice F.R. Alessio Giordana – Veneto: Emanuele Chierici.

Luigi De Lillo – Puglia: assente giustificato.

Ufficio Centrale GGG: Maria Concetta Sgroi – Michele Spinelli.

## 5. Proposte di modifica al RTI

Il FN apre la riunione presentando alcune proposte di modifica del RTI, che se condivise dal CN saranno presentate al Consiglio Federale e quindi trasmesse alla IAAF.

Reg. 144.2: proposta di squalifica immediata

*Giancarlo Negro – Emanuele Chierici: sarebbe opportuno introdurre una norma di carattere generale che consenta all'Arbitro la squalifica, anche se impossibilitato a comminare fisicamente la prima ammonizione.*

Reg. 166.8: si propone la correzione del punto 8 per estendere la norma a tutte le gare di corsa e poter così disciplinarne l'operatività anche nel caso delle "serie"

Reg. 187.9: non essendo determinante la larghezza della linea dell'arco della pedana del giavellotto, si propone una certa elasticità al fine di riconoscere la validità delle prestazioni anche in presenza di linee non perfettamente regolamentari.

Reg. 188.4: l'attrezzo deve essere liscio al momento della costruzione per l'impossibilità di verificarne lo spessore e perché l'uso in campo lo renderebbe simultaneamente irregolare. Si propone quindi l'inserimento della specifica per i costruttori.

Reg. 240.7: inserimento di una nuova norma a salvaguardia della sicurezza degli atleti.

Reg. 240.11: fornire criteri uniformi per il servizio Controlli.

Il Consiglio Nazionale approva all'unanimità (allegato 1).

## 6. Verifica Quadriennale Albi Operativi Nazionali

Pierluigi Dei presenta il programma elaborato in collaborazione con i GTL, relativo alla verifica quadriennale prevista per il Giudici Nazionali degli Albi Operativi che si articola come indicato di seguito. Il conseguimento del punteggio minimo comporterà l'esclusione dagli Albi Operativi.

### GIUDICI NAZIONALI – GN

- ✓ Incontro di aggiornamento: 2014 Nord - 2015 Centro - 2016 Sud
- ✓ Test finale sul RTI a fine incontro
- ✓ Valutazione dell'attività pratica degli ultimi 4 anni
- ✓ Partecipazione alle iniziative nazionali di aggiornamento e formazione

### ALBI SPECIALISTICI

- ✓ Determinazione del fabbisogno numerico per ciascun Albo
- ✓ Riconoscimento di un "bonus" a tutti coloro che possiedono la qualifica GN
- ✓ Determinazione di una graduatoria finale

### UTO

- ✓ La verifica GN sarà integrata con aggiornamenti del settore e ruoli UTO ricoperti negli anni 2014-16

### UTNS

- ✓ La verifica GN sarà integrata con aggiornamenti del settore e ruoli UTNS ricoperti negli anni 2014-16

### GPN

- ✓ Incontro di aggiornamento nel 2015



Federazione Italiana di Atletica Leggera



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

- ✓ Test di settore a fine incontro
- ✓ Valutazione dell'attività pratica degli ultimi 4 anni
- ✓ Partecipazione alle iniziative nazionali di aggiornamento e formazione

#### GMN

- ✓ Incontro di aggiornamento nel 2015
- ✓ Test di settore a fine incontro
- ✓ Valutazione dell'attività pratica degli ultimi 4 anni
- ✓ Partecipazione alle iniziative nazionali di aggiornamento e formazione

Contemporaneamente viene presentato il prospetto relativo alla composizione degli Albi ed Elenchi nazionali ed alcuni fiduciari esprimono disappunto per la mancata rotazioni delle convocazioni dei Misuratori di Percorso su Strada tra i giudici abilitati delle rispettive regioni. Il FN li rassicura, evidenziando che il problema è già stato preso in seria considerazione.

#### **7. Difformità nell'applicazione delle regole**

Il FN, su segnalazione di alcuni FF.RR., comunica che nel corso dell'attività di questa prima parte dell'anno si sono riscontrati casi di difformità nell'applicazione delle regole tecniche del RTI, in particolare per quanto riguarda le gare di corsa in cui il criterio utilizzato non rispetta quanto stabilito dal RTI nella composizione delle batterie, delle serie ed il conseguente passaggio ai turni successivi, nell'attribuzione delle corsie, nella predisposizione della pit lane, ecc. Tali criteri sono nettamente in contrasto con il RTI e, in quanto penalizzanti per alcune atleti, sono vietati dal RTI. Viene proposto l'invio di una lettera all'Area organizzazione ed ai presidenti dei CC.RR. per richiamare al rispetto delle regole, pena la non omologazione dei risultati. Il FN richiama inoltre ad un maggiore rispetto anche delle indicazioni contenute nel fascicolo *Disposizioni Applicative*, in corso di aggiornamento proprio in questi giorni.

#### **8. Attività delle Regioni**

Il Vice Fiduciario, avvalendosi di uno schema predisposto, illustra i dati statistici dell'attività controllata dal gruppo giudici nell'arco degli anni dal 2009 al 2013. I dati confermano un progressivo decremento del numero delle manifestazioni e del numero degli atleti, a fronte di un leggero aumento nel 2013 del numero dei giudici presenti alle manifestazioni. Si ribadisce l'importanza della redazione del Mod.1/sta per ufficializzare le manifestazioni controllate, per il riconoscimento del servizio svolto dai nostri giudici, nell'interesse dell'intero GGG e della Federazione stessa. Un invito specifico anche a controllare le manifestazioni della scuola.

Il numero delle presenze medie dei giudici, rapportato al numero dei tesserati, testimonia la presenza di numerosi giudici che non partecipano all'attività. I FF.RR. sono stati sollecitati a non rinnovare d'ufficio il tesseramento ai giudici che non effettuano servizio, considerando che questi contribuiscono a falsare il dato dei tesserati effettivi e di conseguenza la stima del materiale in distribuzione (divise, pubblicazioni ecc.). La CTN che ha già affrontato l'argomento nel corso di precedenti riunioni, informa il Consiglio che sarà sottoposto al vaglio del FN il rinnovo del tesseramento 2015 per i giudici con 0 o 1 presenza.

Numerosi fiduciari sottolineano il problema del tesseramento dei giudici Ausiliari effettuati dalle Società, che prestano servizio esclusivamente nelle manifestazioni organizzate dalla società stessa. Sergio Cicchetti propone di limitare ad un anno la permanenza nel ruolo di Ausiliario.

Pierluigi Dei sollecita i FF.RR. a rispondere alle richieste che provengono dall'Ufficio Centrale GGG ed in particolare:

- Indagine Self-Crono
- Censimento Pistole
- Storia delle Regioni

Il GTL per lo Sviluppo Tecnologico ha condotto un'analisi dei siti web dei gruppi regionali, dalla quale sono emerse realtà molto differenti. Alcuni siti sono costantemente aggiornati con comunicati, circolari e le convocazioni regionali/provinciali, mentre in altri le notizie pubblicate risalgono al momento di apertura del sito stesso. Il Vice Fiduciario sollecita i FF.RR. ad aggiornare le notizie inserite sui siti locali per



**Federazione Italiana di Atletica Leggera**



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

consentire a tutti i giudici di essere costantemente informati ad ogni livello e ad inviare con tempestività all’Ufficio Centrale il materiale da pubblicare sul sito nazionale.

## 9. Varie ed eventuali

Massimiliano Ursino chiede quando sarà predisposto l’Elenco dei Direttori Tecnici e Luca Verrascina precisa che l’iter inizierà dopo la conclusione del Corso nazionale attualmente in svolgimento.

Caterina Raimondo propone che la compilazione della scheda di valutazione dei giudici, attualmente a carico del Delegato Tecnico, sia affidata al Direttore di Riunione o al Giudice d’Appello, dato che il DLT è già impegnato in numerosi compiti, che gli impediscono di osservare con la dovuta attenzione l’operato di altri giudici. Pier Luigi Dei conferma l’attuale impostazione, esonerando tuttavia il DLT dal redigere la propria valutazione relativamente ai colleghi che non riesce a vedere.

Antonella Palmieri sottolinea la necessità di aggiornare gli Elenchi dei giudici addetti all’antidoping e dei giudici Misuratori, emendandoli dai nominativi dei giudici che non ricoprono più tali mansioni. Il Vice FN comunica che sono stati aggiornati all’inizio dell’anno, con le segnalazioni pervenute dai FF.RR.

Misurazione di percorsi: Michele Spinelli spiega che la nuova procedura di designazione dei Misuratori di percorso, descritta nella circolare prot.2504 del 20/02/14, prevede il rilascio del certificato di misurazione debitamente firmato; tale documento, il giorno della manifestazione, dovrà ritenersi valido a tutti gli effetti quale atto sostitutivo dell’Omologazione finale che sarà rilasciata dalla Fidal nazionale a seguito dell’espletamento dell’iter amministrativo. Ricorda infine che è di competenza dei FF.RR. a seguito dell’assegnazione dell’incarico di misurazione, caricare nel sistema gestione omologazioni percorsi gara regionali, la relativa scheda della manifestazione regionale che dovrà essere omologata: ciò consentirà sia ai Fiduciari Regionali GGG sia all’Ufficio Centrale GGG di verificare che il percorso gara sia stato regolarmente Omologato..

Segnalatori Acustici: Luca Verrascina comunica che sta proseguendo l’indagine presso le Questure al fine di chiarire le modalità di trasporto e detenzione dei segnalatori acustici in dotazione ai giudici. Recentemente è stato visionato il prototipo di un nuovo modello di pistola che con alcune modifiche suggerite dal Coordinatore del GTL Partenze, potrebbe rappresentare un’ottima soluzione per la fornitura ai GP, dato che presenta delle caratteristiche che risolverebbero definitivamente il problema della detenzione e del trasporto.

Revisione dello Statuto Federale: il FN comunica che in occasione della prossima revisione dello Statuto Federale, saranno riproposte le istanze del gruppo al fine di realizzare l’inserimento dei giudici quale forza elettorale della federazione. Invita i FF.RR. a farsi interpreti di questo obiettivo durante la discussione della bozza del nuovo Statuto, in ambito regionale.

Proposte di modifica del Regolamento GGG: Il FN comunica che l’iter previsto per la revisione del testo del Regolamento GGG prevede alcuni passaggi ed in particolare, le proposte di modifica saranno presentate dai FF.RR. alla CTN che provvederà alla stesura della “bozza” da sottoporre alla valutazione in ambito regionale. Dopo questo passaggio, la CTN predisporrà il testo finale per l’approvazione del CN, e quindi sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Federale prima di essere presentata al CONI.

La riunione del CN termina alle ore 11,30 dopodiché i FF.RR. procedono ad una prima verifica del Regolamento GGG presentando le loro proposte che vengono registrate dai componenti della CTN, in vista del prossimo esame del Regolamento stesso.

Il Fiduciario Nazionale  
*Luca Verrascina*

Segretaria CTN  
*Caterina Campagnolo*

 **Federazione Italiana di Atletica Leggera**



Regola	Testo attuale	Testo modificato	
	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
<b>144.2</b>	Ogni atleta, che da o riceve assistenza all'interno della zona della competizione, durante una gara, deve essere ammonito dall'Arbitro ed avvertito che, in caso di seconda ammonizione, sarà squalificato.  ...	Ogni atleta, che da o riceve assistenza all'interno della zona della competizione, durante una gara, deve essere ammonito dall'Arbitro ed avvertito che, in caso di seconda ammonizione, sarà squalificato, <b>salvo il punto 3(a) per il quale, a giudizio dell'Arbitro quando le circostanze lo richiedono, può essere inflitta la squalifica immediata..</b>  .....	<i>E' difficile procedere all'ammonizione di un atleta durante una corsa, specialmente su strada. Una volta commessa l'infrazione, se questa è reiterata dai successivi passi, si può procedere alla squalifica, senza la preventiva ammonizione.</i>
<b>144.3</b>	Ai fini di questa Regola, il seguente comportamento deve essere considerato come assistenza, pertanto non permesso:  (a) andatura fatta in corsa da persone non partecipanti alla corsa stessa o da corridori o marciatori doppiati o in procinto di essere doppiati o con qualsiasi altro espediente (diversi da quelli consentiti dalla regola 144.4 (d)).  (b) .....	Ai fini di questa Regola, il seguente comportamento deve essere considerato come assistenza, pertanto non permesso:  (a) andatura fatta in corsa da persone non partecipanti alla corsa stessa o da corridori o marciatori doppiati o in procinto di essere doppiati o con qualsiasi altro espediente (diversi da quelli consentiti dalla regola 144.4 (d)).  (b) .....	

*Approvato CN 5/4/14*

Regola	Testo attuale	Testo modificato	
	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
<b>144.3 (b)</b>	Il possesso e l'uso in campo di registratori video o a cassetta, radio, cd, radio trasmittenti, telefoni mobili o espedienti simili.	Il possesso e l'uso <b>nella zona della competizione</b> di registratori video o a cassetta, radio, cd, radio trasmittenti, telefoni mobili o espedienti simili.	<i>Corretta interpretazione della "zona di competizione", in analogia a quanto già previsto al punto 144.1</i>

*Non approvato perchè già recepito nella nuova edizione RTI*





FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

Regola	Testo attuale	Testo modificato	MOTIVAZIONI
	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	
<b>146.5</b> (a)	<p>.....</p> <p>Se la prova oggetto di reclamo accade:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) durante le prime tre prove in una gara di salti in estensione in cui gareggiano più di otto atleti, e l'atleta accederebbe alle tre prove finali solo se il reclamo o il successivo appello fosse accolto; o</li> <li>(b) durante una gara di salti in elevazione....</li> </ul>	<p>.....</p> <p>Se la prova oggetto di reclamo accade:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) durante le prime tre prove in una gara di salti in estensione <b>e lanci</b> in cui gareggiano più di otto atleti, e l'atleta accederebbe alle tre prove finali solo se il reclamo o il successivo appello fosse accolto; o</li> <li>(c) durante una gara di salti in elevazione....</li> </ul>	<p><i>Si propone di specificare meglio in inglese la terminologia "horizontal Field Event" a causa di vari equivoci riscontrati in alcune traduzioni</i></p>

**Non approvato perché già recepito nella nuova edizione del RTI**

Regola	Testo attuale	Testo modificato	MOTIVAZIONI
	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	
<b>166.8</b>	<p>Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1(a), (b), (c) e (f), <i>per le gare di Corsa superiori agli 800m, per le staffette superiori alla 4x400m e</i> per qualunque gara che si svolga in un solo turno (finale diretta), l'ordine di corsia e/o le posizioni di partenza saranno determinate per sorteggio.</p>	<p>Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1(a), (b), (c) e (f), per qualunque gara che si svolga in un solo turno (finale diretta), l'ordine di corsia e/o le posizioni di partenza saranno determinate per sorteggio.</p>	<p><i>Si propone la correzione del punto 8 per estendere la norma a tutte le gare di corsa e poter così disciplinarne l'operatività al punto 9.</i></p>
<b>166.9</b>		<p><b>I concorrenti saranno suddivisi in "serie" di pari livello, in modo che i migliori atleti possano gareggiare nella stessa serie.</b></p> <p><b>La serie dei migliori atleti, normalmente, gareggia per ultima.</b></p>	

**Approvato CN 5/4/14**



Federazione Italiana di Atletica Leggera



Regola	Testo attuale	Testo modificato	MOTIVAZIONI
	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	<b>CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE</b>	
<b>168.7</b>	<p>Ogni atleta deve valicare ciascun ostacolo. La non osservanza di questa Regola comporta la squalifica.</p> <p>In aggiunta, un atleta deve essere squalificato se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) nel momento del passaggio, il suo piede o la gamba è a fianco dell'ostacolo (su l'uno o l'altro lato) al di sotto del piano orizzontale della parte superiore di ciascun ostacolo; o</li> <li>(b) a giudizio dell'Arbitro, egli abbatte deliberatamente un ostacolo.</li> </ul>	<p>Ogni atleta deve valicare ciascun ostacolo. La non osservanza di questa Regola comporta la squalifica.</p> <p>In aggiunta, un atleta deve essere squalificato se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) nel momento del passaggio, il suo piede o la gamba è a fianco dell'ostacolo (su l'uno o l'altro lato) al di sotto del piano orizzontale della parte superiore di ciascun ostacolo; o</li> <li>(b) a giudizio dell'Arbitro, egli abbatte deliberatamente un ostacolo; o</li> <li>(c) <b>nel momento del passaggio della seconda gamba, la barra superiore si trova al di sotto dell'altezza stabilita, per effetto dell'inclinazione dell'ostacolo volutamente procurata dall'atleta con il braccio o in qualunque altro modo (indebito vantaggio).</b></li> </ul>	<p><i>Si propone di squalificare l'atleta che volutamente, nel valicare l'ostacolo, con il suo secondo braccio abbassa la barra superiore dello stesso al fine di consentire alla gamba di riporto di superare un'altezza comunque inferiore a quella stabilita.</i></p>

***Non approvato, in quanto già compreso al punto 168.7(a)***

Regola	Testo attuale	Testo modificato	
<b>187.9</b>	<p>La lunghezza minima della pedana di rincorsa deve essere di 30m. Quando le condizioni lo consentono, la lunghezza minima deve essere 33,5m. Essa deve essere delimitata da due linee parallele larghe 5cm e distanti 4m fra loro.</p> <p>Il lancio deve essere eseguito da dietro un arco di circonferenza tracciato con un raggio di 8m. L'arco deve consistere in una striscia dipinta o fatta di legno (o di altro materiale adatto e non corrodibile tipo plastica) larga <b>almeno</b> 70mm. Tale striscia deve essere dipinta in bianco e posta a livello del terreno. Due linee debbono essere tracciate dalle estremità dell'arco ad angolo retto con le linee parallele che delimitano la pedana di rincorsa. Dette linee debbono essere lunghe 0,75m e larghe <b>almeno</b> 70mm.....</p>	<p>La lunghezza minima della pedana di rincorsa deve essere di 30m. Quando le condizioni lo consentono, la lunghezza minima deve essere 33,5m. Essa deve essere delimitata da due linee parallele larghe 5cm e distanti 4m fra loro.</p> <p>Il lancio deve essere eseguito da dietro un arco di circonferenza tracciato con un raggio di 8m. L'arco deve consistere in una striscia dipinta o fatta di legno (o di altro materiale adatto e non corrodibile tipo plastica) larga <b>almeno</b> 70mm. Tale striscia deve essere dipinta in bianco e posta a livello del terreno. Due linee debbono essere tracciate dalle estremità dell'arco ad angolo retto con le linee parallele che delimitano la pedana di rincorsa. Dette linee debbono essere lunghe 0,75m e larghe <b>almeno</b> 70mm.</p> <p>.....</p>	<p><i>Non essendo determinante la larghezza della linea, si propone una certa elasticità al fine di riconoscere la validità delle prestazioni anche in presenza di linee non perfettamente regolamentari.</i></p>





FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

**Approvato CN 5/4/14**

Regola	Testo attuale	Testo modificato	
188.4	Costruzione. Il peso deve essere di ferro pieno, ottone o qualsiasi altro metallo non più tenero dell'ottone, oppure un involucro di uno di tali metalli riempito con piombo o altro materiale compatto. Esso deve essere di forma sferica e la sua finitura superficiale deve essere liscia. Per essere considerata liscia, l'altezza media della superficie deve essere inferiore a 1,6 micron, ad esempio una ruvidità numero N7 o meno.	Costruzione. Il peso deve essere di ferro pieno, ottone o qualsiasi altro metallo non più tenero dell'ottone, oppure un involucro di uno di tali metalli riempito con piombo o altro materiale compatto. Esso deve essere di forma sferica e la sua finitura superficiale deve essere liscia. <b>Informazione per i costruttori:</b> per essere considerata liscia, l'altezza media della superficie deve essere inferiore a 1,6 micron, ad esempio una ruvidità numero N7 o meno.	<i>L'attrezzo deve essere liscio al momento della costruzione per l'impossibilità di verificarne lo spessore e perché l'uso in campo lo renderebbe simultaneamente irregolare.</i> <i>Si propone quindi l'inserimento della specifica.</i>

**Approvato CN 5/4/14**

Regola	Testo attuale	Testo modificato	
240.7	(a) .... (b) .... (c) ....	(a) .... (b) .... (c) ....  <b>INSERIRE NUOVO PUNTO</b>  <b>(d) Ai concorrenti è vietato l'uso di qualsiasi strumento che limiti la percezione dei rumori (cuffie o espiedienti simili).</b>	<i>Inserimento di una norma a salvaguardia della sicurezza degli atleti.</i>
240.11		<b>INSERIRE NUOVO PUNTO</b>  <b>I Giudici ai Controlli devono essere posizionati ad intervalli regolari ed in ogni punto critico. Altri dovranno muoversi sul percorso durante il passaggio degli atleti.</b>	<i>Dare criteri uniformi per il servizio Controlli</i>

**Approvato CN 5/4/14**



Federazione Italiana di Atletica Leggera

[www.fidal.it](http://www.fidal.it)

Via Flaminia Nuova, 830 • 00191 Roma • tel. 06 36856176 • fax 06 36856273